



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Processi gestionali delle risorse umane. – Assegnazioni interne.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Le attività di verifica svolte dall'Ufficio Centrale Ispettivo presso le articolazioni territoriali hanno fatto emergere una serie di risultanze circa le prassi organizzative e gestionali, che impongono la necessità di riflessioni ed indicazioni finalizzate ad ottimizzare le modalità di assegnazione del personale.

Il principio del buon andamento della pubblica amministrazione impone un processo evolutivo nella gestione delle risorse umane, nella prospettiva di ottimizzare quelle capacità del singolo dipendente che possono risultare maggiormente funzionali ai diversificati compiti istituzionali.

Per l'Amministrazione della pubblica sicurezza, chiamata quotidianamente e sempre più a misurarsi con contesti operativi e amministrativi caratterizzati da complessità tecniche, organizzative e relazionali, in continua evoluzione, risulta determinante, pertanto, percorrere strategie di gestione del personale che mettano al centro del sistema anche le capacità possedute dall'operatore.

Da qui, l'opportunità di aggiornare le modalità e le prassi di organizzazione del personale, allo scopo di valorizzarne competenze, attitudini, spinte motivazionali e ricchezza esperienziali, con l'obiettivo di rendere sempre più efficienti ed adeguati i diversi uffici territoriali ad essere pienamente rispondenti alle diversificate esigenze di sicurezza o disservizio della collettività.

Al riguardo, va anzitutto tenuto in considerazione che dai report dei corsi di formazione emergono, frequentemente, curriculum personali che mettono in evidenza il possesso di conoscenze e abilità, anche non correlate a corsi professionali erogati dall'Amministrazione.

Negli ultimi anni, si è assistito, allo stesso modo, ad una sempre maggiore predisposizione, del personale già in servizio, alla frequentazione, di iniziativa, di corsi di studio e specializzazioni che determinano una crescita delle potenzialità professionali degli operatori.

Le considerazioni esposte richiamano la necessità di una progressiva apertura a logiche di organizzazione degli uffici e di distribuzione delle risorse umane che superino il mero dato dell'anzianità di servizio e che, piuttosto, valutino le specifiche competenze e attitudini possedute, ai fini della effettiva valorizzazione di quello che viene definito come "capitale umano".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

La sempre maggiore specializzazione richiesta nell'adempimento di peculiari compiti istituzionali demandati alla Polizia di Stato determina, infatti, l'esigenza, da parte dei titolari degli Uffici, di contemperare le aspirazioni legittimate dalla semplice anzianità di servizio con specifiche attitudini professionali che possono risultare maggiormente rispondenti alle capacità dell'Amministrazione di soddisfare i bisogni del cittadino e di rispondere ai compiti istituzionali in modo adeguato.

L'adozione di tale diversa prospettiva organizzativa potrà avere effetti, innanzi tutto, sulla motivazione professionale degli operatori stimolati a restituire, in termini di produttività, la gratificazione ricevuta con l'assegnazione di un incarico appropriato alle loro qualità. Ma l'effetto principale sarà costituito dall'innalzamento del livello di efficienza delle prestazioni dell'Ufficio, grazie all'impegno di personale in possesso di competenze maggiormente adeguate allo specifico settore.

La Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato vorrà, pertanto, impartire delle indicazioni al riguardo al fine di conferire uniformità gestionale ed organizzativa da parte dei diversi Uffici centrali e territoriali.

L'Ufficio Centrale Ispettivo provvederà, nelle iniziative di monitoraggio e verifica, a rilevare eventuali decisioni di impiego delle risorse umane non funzionali alla prospettiva organizzativa descritta.

Si confida, pertanto, nella consueta collaborazione delle SS.LL. ai fini di garantire la migliore funzionalità organizzativa degli uffici per un proficuo adempimento dei compiti istituzionali.

Grazie.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Vittorio Pisani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLEGATO

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO ASSISTENZA, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI MOTORIZZAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>